

Progetto Regione Lazio – “Avviso pubblico per la concessione di contributi economici a sostegno di progetti da attuare nelle Scuole del Lazio - Presentazione on demand delle proposte progettuali”(scadenza 22.11.2013)

***PROGETTO di Consulenza Filosofica
LE PRATICHE FILOSOFICHE DALL’UNIVERSITÀ ALLE SCUOLE LAZIALI***

PREMESSA

Le **pratiche filosofiche** e la **consulenza filosofica** si propongono, facendo tesoro degli strumenti metodologici e dei contenuti della tradizione accademica, di riportare la filosofia in una dimensione pratica volta ad affrontare le questioni esistenziali, sociali ed etiche che caratterizzano la società contemporanea.

Nello specifico il counselor/consulente filosofico si mette a disposizione della comunità per affrontare con rigore, attenzione, spirito di ricerca e confronto dialogico, i problemi individuali e collettivi che emergono nella società. Si utilizza dunque la modalità del *fare filosofia* nella vita quotidiana e si realizza come azione comunicativa ed esplorazione dei problemi.

Coniugando una competenza contenutistica, che affonda le proprie radici nella tradizione, con una metodologia di ascolto, il counselor/consulente filosofico accoglie la crescente domanda di aiuto che nasce dalle condizioni sociali, economiche e morali proprie delle società tecnologicamente avanzate. Prestando la sua opera, egli agisce non come filosofo esperto in ricette risolutive, ma come facilitatore del libero svolgimento del dialogo filosofico.

DESTINATARI

Studenti, ed eventuale coinvolgimento dei docenti, delle scuole superiori del Lazio.
Per ogni scuola saranno coinvolte una o due classi, oppure uno o due gruppi di circa 25 alunni.

OBIETTIVI *in relazione ai punti e, h, i del bando di concorso*

- Sviluppare la responsabilità civile e collettiva
- Promuovere la condivisione, aprendo orizzonti di comunicazione e di riflessione comunitaria
- Rendere gli individui consapevoli della propria visione del mondo
- Rafforzare la consapevolezza di sé, il riconoscimento e la gestione delle proprie emozioni
- Sviluppare la capacità di operare scelte
- Migliorare le relazioni reciproche promuovendo l'accoglienza, il rispetto dell'altro e delle opinioni altrui contro le forme di discriminazione e bullismo
- Promuovere la crescita dei valori democratici della solidarietà, sviluppando educazione sociale capace di superare conflitti e contraddizioni
- Pensare in modo rigoroso e riflettere evitando presupposti e pregiudizi
- Porre in relazione concetti, significati e valori in relazione alla vita quotidiana
- Sviluppare la capacità di ascolto dell'altro
- Aprire orizzonti di comunicazione e di riflessione intersoggettivi
- Migliorare la relazione con l'altro: genitori, familiari, amici, docenti, stranieri, disabili, ecc.
- Promuovere una condizione di benessere scolastico nella libera espressione del proprio pensiero in un contesto di serenità
- Riconoscimento di particolari situazioni di disagio e prevenzione di situazioni a rischio
- Promuovere relazioni per favorire l'integrazione di studenti stranieri e di seconde generazioni, attraverso il riconoscimento della ricchezza della diversità
- Favorire una educazione emotiva e sentimentale, anche in visione di un orientamento e consapevolezza di genere
- Miglioramento delle capacità cognitive, espositive, logiche e argomentative
- Favorire la riflessione critica
- Promuovere il rispetto per le opinioni degli altri
- Acquisizione di maggiore consapevolezza di se stessi, delle proprie potenzialità e della propria visione del mondo
- Riconoscimento, chiarificazione e gestione delle proprie emozioni
- Acquisizione di maggiore fiducia in se stessi
- Utilizzare il bagaglio della tradizione filosofica per confrontarsi con se stessi, gli altri e il mondo
- Affrontare in maniera critica e filosofica aspetti della società contemporanea
- Porsi in modo consapevole e critico di fronte alle problematiche esistenziali, etiche e culturali della contemporaneità

LOCALIZZAZIONE

Il progetto si svolgerà in 7 scuole superiori del Lazio, anche in quelle dove non è previsto l'insegnamento della filosofia.

OPERATORI

Consulenti/ counselor diplomati presso il Master di Consulenza Filosofica di Roma Tre e la Scuola di formazione di Counseling filosofico della SUCF; Docenti del Dipartimento di Filosofia di Roma Tre; eventuali tirocinanti del Master.

FASI OPERATIVE

- Proposta del progetto alle scuole laziali, offrendo la priorità agli istituti che hanno già aderito all'iniziativa
- Colloqui preliminari con i Dirigenti scolastici delle scuole interessate al progetto, e incontri con i relativi docenti referenti, per definire nello specifico le modalità appropriate alle esigenze di ogni istituto
- Incontro di pianificazione degli interventi di Pratiche filosofiche con il referente e i docenti interessati all'iniziativa, riguardo ai destinatari, ai tempi ed ai temi specifici
- Svolgimento degli incontri con gli alunni in orario curriculare o extracurriculare in base alle esigenze espresse, per un totale di n. 12 ore per ogni scuola, attraverso varie modalità tra le quali:
 - ❖ **Lettura dialogata di testi filosofici** tratti dalle opere della tradizione filosofica
 - ❖ **Caffè filosofici** sui temi di interesse giovanile
 - ❖ **Esercizi di dialogo filosofico** attraverso l'utilizzo di documenti tratti dalle opere dalla tradizione filosofica, artistica e cinematografica
 - ❖ **Giochi filosofici**

Si precisa che le modalità specifiche potranno essere individuate in funzione delle particolari peculiarità ed esigenze delle scuole, e i docenti decideranno se essere parte attiva nei singoli incontri o affidare gli studenti ai counselor/consulenti.

Applicazione di eventuali strategie per la risoluzione dei rischi del progetto

- Incontro finale con dirigente, referente e docenti coinvolti per relazionare sui risultati ottenuti
- *Monitoraggio del progetto e valutazione* complessiva attraverso le relazioni finali dei singoli operatori, e presentazione dei risultati finali in un incontro presso l'Università Roma Tre
- Realizzazione di un DVD come prodotto finale che raccolga l'insieme dei singoli progetti realizzati nelle scuole laziali
- Presentazione ufficiale del DVD in un convegno alla presenza di tutti gli operatori del progetto, e dei rappresentanti degli istituti scolastici, con successiva consegna delle copie alle scuole

Si precisa che gli incontri con i docenti possono essere considerati dall'istituto scolastico come formazione e aggiornamento, e per gli studenti del triennio come attività che danno diritto al credito formativo.

METODOLOGIE

Metodologie filosofiche quali:

- metodo fenomenologico (consente di cogliere la realtà delle cose così come si presenta in tutta la ricchezza dell'esperienza, attraverso la messa tra parentesi di opinioni "prese a prestito", pregiudizi ecc.);
- metodo maieutico, meglio conosciuto come dialogo socratico (consiste nell'aiutare l'altro a "tirar fuori" piccole verità che ha in sé e dunque nel chiarimento delle proprie idee);
- metodo ermeneutico ("arte" del comprendere, del chiarire e interpretare ciò che è di difficile comprensione).

Tali metodologie verranno applicate attraverso varie modalità tra le quali:

Definizione e comunicazione di regole comportamentali per la gestione del gruppo

Brevi introduzioni frontali

Modalità di lettura

Modalità di dialogo

Facilitazione e sollecitazione di interventi personali di comprensione, riflessione, esplicitazione ed espressione del proprio pensiero

STRUMENTI

Utilizzo di fotocopie

Utilizzo di computer, proiettore e strumenti multimediali

RISULTATI ATTESI

Attraverso l'utilizzo della pratica filosofica ottenere il raggiungimento degli obiettivi sopracitati nel contesto delle occasioni di incontro, e l'applicazione dei risultati anche in contesti diversi da quello scolastico, per favorire la formazione complessiva di individui e cittadini, per affrontare in maniera critica e consapevole le problematiche della vita quotidiana, in una dimensione in cui convivono le molteplici istanze (culturali, di genere, di ceto sociale, religiose, ecc.) di cui ciascuno è portatore, e nelle quali si costruisce conoscenza.

Suscitare nei ragazzi, non trascurando la sfera del sentire profondo e delle emozioni, il rispetto per l'altro, contro ogni manifestazione di violenza, prevaricazione e manipolazione fisica e psicologica.

DURATA

Da dicembre 2013 a dicembre 2014

PARTNER

SUCF Scuola Umbra di Counseling filosofico (riconosciuta dalla SICoF Società italiana di Counseling Filosofico) operante presso la sede di Roma perché garantiscono la professionalità dei loro iscritti per la legge del 14 gennaio 2013 per le prestazioni di opera intellettuale

Società Italiana per la Filosofia in Pratica, perché alcuni operatori sono iscritti a questa associazione

INNOVAZIONE

L'applicazione della pratica filosofica nel contesto scolastico pone la filosofia al servizio della vita e della formazione complessiva dei giovani.

La Pratica Filosofica nelle scuole è uno strumento innovativo poiché si prefigge lo scopo di fornire allo studente strumenti per sviluppare in modo attivo un pensiero critico ed autonomo, e per promuovere auto-educazione e auto-formazione, attraverso il dialogo con l'altro da sé e con il gruppo nel suo insieme.

E' utile per fornire occasioni d'incontro e aggregazione tra studenti, oltre la dimensione tradizionale della scuola, nella libera espressione e in uno spazio aperto e non "giudicante", attraverso un dialogo costruttivo che metta in luce il proprio valore come individui unici ed irripetibili, nel confronto con l'altro ed in relazione alle problematiche giovanili e del nostro tempo.

DIFFUSIONE TERRITORIALE

Sette scuole del Lazio